



*Ministero delle Infrastrutture  
e dei Trasporti*

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,  
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
DIREZIONE GENERALE PER LA SICUREZZA STRADALE  
Div. 2

Prot. n. 624

Roma, 9/12/2016

Oggetto: Transito disabili in ZTL.

Si riscontra la nota 2/15 del 21 gennaio 2015, relativa all'argomento in oggetto.

Riguardo la problematica evidenziata circa la difficoltà di accesso alle ZTL (controllate da sistemi elettronici) per i veicoli al servizio delle persone diversamente abili, è noto che l'accesso è sempre consentito dalla legislazione vigente, con l'onere di comunicare preventivamente la targa del veicolo al Comune di residenza.

Tale onere viene assolto dal diversamente abile una sola volta nei confronti dell'Ente territoriale, il quale inserisce la targhe dei veicoli nel sistema garantendo l'accesso al riparo da improprie contestazioni.

Nel caso, invece, di accesso dei disabili nelle ZTL di Comuni diversi da quelli di residenza, sussiste l'onere per gli stessi di comunicare in tempo utile la targa del veicolo al loro servizio all'Amministrazione interessata al fine di poterla includere nelle liste dei veicoli autorizzati all'accesso.

Tale obbligo scaturisce dalla impossibilità di verificare in altro modo il diritto di accesso del veicolo al servizio del disabile nelle ZTL, controllate da varchi elettronici, e quindi evitare allo stesso di dover presentare, successivamente, ricorso per l'annullamento della sanzione.

Le proposte formulate da più parti di facilitare e semplificare la fruizione delle ZTL, controllate elettronicamente, alle persone con disabilità (residenti e non) attraverso un sistema centralizzato di verifica dei requisiti di ogni possessore di contrassegno, allo stato attuale, non è realizzabile, in considerazione dell'estrema diversità delle apparecchiature adottate, con piena

discrezionalità, dalle singole amministrazioni comunali. La costituzione di una banca dati nazionale potrebbe sicuramente rientrare tra gli obiettivi dell'Associazione nazionale Comuni d'Italia, sempre ovviamente nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione di dati personali".

Peraltro, l'omologazione delle apparecchiature di controllo dei varchi viene effettuata da questo Ministero su istanza del produttore; sono ammesse tutte le tecnologie disponibili e non può essere privilegiata, per ovvi motivi legati all'assicurazione della libera concorrenza, una specifica modalità di comunicazione a corto raggio terra-veicolo.

L'adozione di uno standard unico di comunicazione, ancorché auspicabile, non può essere imposta da questo Ministero essendo ricompresa nella competenza degli enti internazionali di unificazione.

Proprio nell'intento di arrecare un servizio di grande utilità alle persone diversamente abili, si segnala che sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, alla voce "Circolazione e Sicurezza Stradale" è disponibile l'elenco dei Comuni che hanno istituito ZTL, controllate da varchi elettronici, con i recapiti telefonici dei referenti che possono fornire informazioni utili alle persone diversamente abili, anche non residenti, per ottenere le necessarie preventive autorizzazioni.

IL DIRIGENTE TECNICO  
(Dr. Ing. Francesco Mazziotta)

